



FESTE DEL SANTO NATALE

Martedì 24 Dicembre - Vigilia di Natale

ore 8 Santa Messa
ore 17 Santa Messa della Vigilia

ore 23 **Vegli di Natale** con Canti e Letture
ore 24 **Santa Messa della Notte di Natale**

Mercoledì 25 Dicembre - SANTO NATALE

ore 10,15 **Santa Messa** presieduta dal
vescovo **Adriano** e animata dal coro "V. Bellemo"
ore 12 e 17 **Santa Messa**

Giovedì 26 Dicembre - Santo Stefano

ore 10,15 e 17 **Santa Messa**

Venerdì 27 Dicembre - San Giovanni

Messe ore 8 in *Cattedrale*, ore 18 a *San Francesco*

Sabato 28 Dicembre - SS. Innocenti

Messe ore 8 e 17 in *Cattedrale*

Domenica 29 Dicembre - Santa Famiglia

ore 10,15, 12 e 17 **Santa Messa**

Gli sposi rinnovano le promesse matrimoniali

Lunedì 30 Dicembre **Messe** ore 8 *Cattedrale*, ore 18 *San Francesco*

Martedì 31 Dicembre

ore 8 Santa Messa in *Cattedrale*

ore 17 **Santa Messa** dell'Ultimo dell'Anno
e canto del **Te Deum**. Celebra il Vescovo

Mercoledì 1° Gennaio 2014 - Maria Madre di Dio

ore 10,15 e 12 **Santa Messa**

ore 17 **Santa Messa** e canto
del **Veni Creator**. Celebra il Vescovo

Dal 2 al 4 Gennaio **Messe** ore 8 *Cattedrale*, ore 18 *San Francesco*

Sabato 5 Gennaio **Messe** ore 8 e 17 in *Cattedrale*

Domenica 5 Gennaio

ore 10,15, 12 e 17 **Santa Messa**

Lunedì 6 Gennaio - Epifania del Signore

ore 10,15 **Santa Messa**

presieduta dal vescovo **Adriano**
ore 12 e 17 **Santa Messa**



Confessioni per tutti **Vigilia di Natale** ore 9 -12; 15,30 - 20

Twett di Papa Francesco

*"Non temere di accostarti
alla Confessione.*

*In questo sacramento
incontri Gesù
che ti perdona"*

Novena di Natale

conclusione

in Chiesa San Francesco

Lunedì 23 dicembre
alle ore 17,30.

Tutti i Misteri

della vita di Cristo sono
raffigurati nel presepio
realizzato anche quest'anno in
Cattedrale dall'abilità artistica
di **Gilberto Tonello**: la nascita,
la croce, la gloria. Cristo è nato
per morire e risorgere.

Una nuova guida della Cattedrale,

*in un elegante pieghevole
accompagna fedeli e turisti
alla scoperta della nostra
splendida Cattedrale. Si
stanno preparando le edizioni
in lingua inglese, tedesca,
francese, con la collaborazione
di alcuni parrocchiani.*



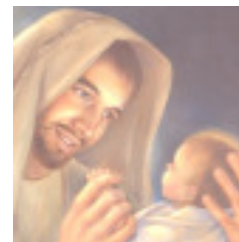
VOCE

COMUNITÀ PARROCCHIALE DELLA CATTEDRALE - CHIOGGIA

www.cattedralechioggia.it

Domenica 22 Dicembre 2013

4a DOMENICA DI AVENTO



*Giuseppe, non temere di prendere
con te Maria, tua sposa.
Ella darà alla luce un figlio
e tu lo chiamerai Gesù*



Domenico Negri, 1688; Natività, Cattedrale di Chioggia, Altare dell'Assunta

Buon Natale

*Il Natale è Dio che si incontra con te
e ti dona se stesso come Salvatore e Amico*

Le domande dei ragazzi

Oggi al catechismo lavoriamo con le mani, e ai ragazzi piace molto.

Ritagliano, incollano, impacchettano, sottolineano quello che amano e quello che invece li annoia, sono sorprendenti e curiosi, domandano un sacco di cose: "Ma tu, Gabri, hai studiato tanto per diventare catechista, vero?" chiede Lucia.

Io faccio finta di niente e mi avvicino al gruppetto.

Mi fa molto piacere questa osservazione, la percezione dei bambini che essere catechista sia un ruolo che richiede preparazione.

Senza dare il tempo alla catechista di rispondere, i bambini continuano a discutere tra loro; intervieni Isabella, sicura: "Sì che ha studiato, come faceva sennò a sapere tutte queste cose?"

Lucia insiste: "Ma perchè hai studiato e fai la catechista?" Isabella sembra spazientita, sbuffa e poi esclama: "Ma non lo vedi? A lei piace tanto parlare di Gesù!"

Assunta Steccanella
VinoNuovo 13 dicembre 2013



Il Gruppo Missionario Santa Maria Assunta della Cattedrale ringrazia quanti hanno collaborato con l'acquisto di oggetti al Mercatino di Natale della festa dell'Immacolata.

Il ricavato di ben **410,00 euro** è destinato al sostegno delle opere parrocchiali della **Comunità Missionaria di Villaregia a Maputo, Mozambico**.

Questa settimana abbiamo affidato al Signore la nostra sorella Elsa Penzo, di anni 90.

Avvento uguale Attesa

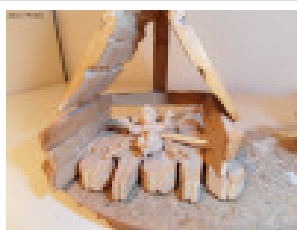


Celebrare l'Avvento, significa saper attendere, e l'attendere è un'arte che, il nostro tempo impaziente, ha dimenticato. Il nostro tempo vorrebbe cogliere il frutto appena il germoglio è

piantato; così, gli occhi avidi, sono ingannati in continuazione, perché il frutto, all'apparenza così bello, al suo interno è ancora aspro, e mani impietose gettano via ciò che le ha deluse. Chi non conosce l'aspra beatitudine dell'attesa, che è mancanza di ciò che si spera, non sperimenterà mai, nella sua interezza, la benedizione dell'adempimento.

Dietrich Bonhoeffer, morto nel lager di Flossenbürg 1945; Sermone di Avvento-2 dicembre 1928

I ragazzi di Seconda Media hanno venduto il loro presepe confezionati a mano e non solo.



Hanno raccolto circa **350,00 euro** che vengono **destinati a una famiglia con bambini**.

Venerdì 27 dicembre alle ore 18 presso la Chiesa dell'ospedale di Chioggia, in occasione della festività dei Santi Innocenti, viene proposto un **momento di preghiera per i bambini non nati**, proposto dal Movimento e Centro di Aiuto alla Vita di Chioggia.

Il missionario racconta...

Sono stato invitato a una fagiolata organizzata per le persone più povere del quartiere.

Inizio una conversazione con Luisa, la giovane mamma. Mi dice che ha 15 anni, e io le rispondo che la Madonna aveva la sua stessa età quando diventò mamma di Gesù. Di colpo mi fa una delle domande più belle che si possano rivolgere a un missionario:

«Chi è la Madonna? E chi è Gesù?». Inizio a raccontarle la storia, cercando di essere semplice ed essenziale. Luisa mi ascolta con attenzione e, a poco a poco, si accorge che non tutto le è nuovo. Ad un tratto mi chiede:

«Ma quindi tu sei uno di quelli che

confessa la gente? E come fa uno per confessarsi?». «Ecco - le dico - prima di tutto c'è bisogno del battesimo, che è un po' come se fosse il primo grande perdono. Poi... il Signore continua a perdonarci lungo tutta la nostra vita. Questa è la confessione».

Nel frattempo la cuginetta di dieci anni, insieme al cuginetto di sei, si era avvicinata e ascoltava.

Dopo qualche minuto Luisa stava decidendo che il suo battesimo sarebbe dovuto essere in un giorno diverso da quello di suo figlio, perché secondo lei le feste importanti devono essere personali.

Il Vangelo parla del fuoco che Gesù ha portato nel mondo. A volte basta veramente una scintilla minuscola perché l'incendio divampi.

Lorenzo

Che cosa significa per lei il Natale?

«È l'incontro con Gesù. Dio ha sempre cercato il suo popolo, lo ha condotto, lo ha custodito, ha promesso di essergli sempre vicino. Nel Libro del Deuteronomio leggiamo che Dio cammina con noi, ci conduce per mano come un papà fa con il figlio. Questo è bello. Il Natale è l'incontro di Dio con il suo popolo. Ed è anche una consolazione, un mistero di consolazione. Tante volte, dopo la messa di mezzanotte, ho passato qualche ora solo, in cappella, prima di celebrare la messa dell'aurora.

Con questo sentimento di profonda consolazione e pace. Ricordo una volta qui a Roma, credo fosse il Natale del 1974, una notte di preghiera dopo la messa nella residenza del Centro Astalli. Per me il Natale è sempre stato questo: contemplare la visita di Dio al suo popolo».

Che cosa dice il Natale all'uomo di oggi?

«Ci parla della tenerezza e della speranza. Dio incontrandoci ci dice due cose. La prima è: abbiate speranza. Dio apre sempre le porte, mai le chiude. È il papà che ci apre le porte. Secondo: non abbiate paura della tenerezza, cioè dei più indifesi. Nella mia vita di prete, andando in parrocchia, ho sempre cercato di trasmettere questa tenerezza soprattutto ai bambini e agli anziani. Mi fa bene, e mi fa pensare alla tenerezza che Dio ha per noi».

Dall'intervista di Andrea Tornielli a Papa Francesco su la Stampa.



Papa Francesco è stato proclamato UOMO DELL'ANNO dalla rivista americana "TIME"